

A  
 S. M. IL SULTANO  
 ABDUL HAMID KHAN II  
 CHE DIO CONSERVI LUNGAMENTE  
 SOVRANO MUNIFICENTISSIMO  
 SAPIENTE, GENEROSO  
 QUESTO PRIMO NUMERO  
 AUSPICANTE  
 AVVENIRE DESTINI MIGLIORI  
 OGGI  
 ANNIVERSARIO DELLA SUA NASCITA  
 CON AFFETTO, RICONOSCENZA FILIALE  
 DEVOTAMENTE  
 DEDICA, OFFRE, CONSACRA  
 LA TURCHIA.

E come questo non bastasse, all'epigrafe segue un articolo che mette il conto di riprodurre testualmente, pensando alla impressione che deve aver prodotto nella Colonia nostra vedendo magnificato uno dei tiranni più truci ed abbieitti che registri la storia.

*Maestà,*

*Sessantasei anni gloriosamente registrati nel libro d'oro dell'Altissimo, segnano i gradi della Vostra ascensione, la quale risveglia nella mente, ricordi, idealismi (!!!) inarrivabilmente superni (?) poichè in Voi si abbracciano e si confondono simboleggiandoli la giustizia civile (!!!) esercitata con forte braccio e l'incomensurabile amore per il Vostro popolo, il quale non vive che della Vostra vita e non può nè sa altrimenti considerarVi che come il rappresentante di Colui che regge l'Universo.*

*Sessantasei anni ormai sono scorsi e sembra poco per il Vostro popolo, che non ha avuto abbastanza tempo per poterVi venerare (!!!) poichè quelli che spariscono se ne vanno inebbrati delle Vostre Glòrie, e quelli che vengono, ne rimangono talmente mesmerizzati (?) da perdere la nozione esatta delle cose, di maniera che non riescono ad esprimerVi interamente tutti i sentimenti da cui sono animati. E se, o Maestà Imperiale, Voi concedete libero sfogo al suo entusiasmo per questo giorno solenne e più bello della sua vita, per questo giorno il cui moltiplicarsi significa la ognor crescente grandezza del*